



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela del Suolo e Rifiuti

Proposta nr. 84 del 02/07/2013 -
Determinazione nr. 1654 del 02/07/2013

OGGETTO: Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. di Sacile.
Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso
sito in comune di Sacile, viale San Giovanni del Tempio n. 119/A.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Esaminati i seguenti elementi di fatto:

- 1. Domanda** La Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. di Sacile, con istanza del 30.01.2013, acquisita agli atti nella stessa data con prot n. 8486, ha presentato la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del proprio centro di raccolta veicoli fuori uso sito in viale San Giovanni del Tempio n. 119/A a Sacile.

- 2. Autorizzazioni richieste** Viene richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, in particolare il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso.

- 3. Documenti** La domanda di rinnovo autorizzazione risulta corredata dalla seguente documentazione:
 - Relazione sullo stato di efficienza e manutenzione – datata 21.01.2013;
 - Relazione gestionale – datata 21.01.2013;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, Ufficio registro delle Imprese, resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, art.46;
 - Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, ai fini della comunicazione antimafia, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt.46 e 47, relativa all'insussistenza delle cause di divieto, sospensione o di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, art.46, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del

D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato che la Società ha la titolarità dell'impianto, ha le capacità tecniche ed organizzative per l'esercizio dell'impianto, ha la disponibilità dell'area sulla base di un valido titolo.

Sono inoltre stati considerati gli elaborati progettali approvati con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 298 del 01.12.2005;

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnico Illustrativa	18.02.2004
1	Planimetria stato di fatto ed intervento di adeguamento pavimentazioni e sistema di gestione acque meteoriche	13.12.2004
2	Planimetria stato finale	13.12.2004
	Pianta, sezioni, prospetti	dicembre '98
Da prescrizione:		
	Relazione integrativa, Piano di bonifica e ripristino ambientale	

4. Autorizzazioni precedenti

- Licenza Sindacale prot. 3984/90 del 01.08.1991, rilasciata dal Sindaco di Sacile, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 915/82;
- Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 11 del 05.03.1992 di approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione del centro;
- Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 35 del 14.03.1994 di approvazione di una variante progettuale del centro;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 1998/1336 esecutiva il 21.10.1998 di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio del centro;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 2000/871 esecutiva il 24.05.2000 per l'aumento del quantitativo annuo di rifiuti conferibili al centro;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 1314 del 11.07.2003 di rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio del centro;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 298 del 01.12.2005 di approvazione del progetto di adeguamento al D. Lgs. 209/03 del centro;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 86 del 13.04.2006 di sostituzione del Collaudatore.
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1273 del 30.06.2008 di autorizzazione alla gestione del Centro.

5. Sintesi dell'impianto

- a. Classificazione impianto:
 - impianto di demolizione - rottamazione veicoli fuori uso: autodemolizione - R12.
- b. Vincoli sull'area:
 - non sono stati dichiarati.
- c. Sintesi impianto:

Il centro di raccolta veicoli fuori uso risulta catastalmente censito al Foglio n.5, mappali nn. 666 e 669 del comune censuario di Sacile. Occupa una superficie complessiva di circa 5.360 m² ed ha una potenzialità annua di 1,580 Mg. corrispondenti a circa 1.200 automezzi. L'impianto opera la messa in sicurezza, la bonifica, il recupero dei materiali e la rottamazione delle carcasse dei veicoli fuori uso a motore,

motocicli, motocarri, motrici, attrezzature agricole, rimorchi e simili.
Il centro è dotato di aree di parcheggio, accettazione rifiuti, magazzino recupero materiali, area di smontaggio pezzi di recupero, area auto trattate e da trattare, stoccaggi per rifiuti pericolosi, pneumatici, parti in plastica, ferro e acciaio, vetro, materiali non ferrosi. Presso il centro non sono effettuate operazioni di pressatura.

AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

6. Istruttoria amministrativa

Trattandosi di una richiesta di rinnovo autorizzazione, la procedura da seguire è quella disciplinata dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

L'istruttoria amministrativa è stata la seguente:

- la Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. di Sacile, con istanza del 30.01.2013, acquisita agli atti con prot n. 8489 del 30.01.2013, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del proprio centro di raccolta veicoli fuori uso sito in viale San Giovanni del Tempio n. 119/A a Sacile;
- il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone, con nota prot. n. 15293 del 19.02.2013 ha comunicato l'avvio del procedimento alla Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c., al Comune di Sacile, all'ARPA FVG – Dipartimento provinciale di Pordenone e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale". I citati Enti sono stati interessati per eventuali osservazioni in merito alla citata richiesta della Società;
- il Dipartimento Provinciale dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 1647 del 10.04.2013, acquisita agli atti con prot. n. 32806 del 10.04.2013, ha richiesto alcune integrazioni sull'organizzazione del centro e della previsione di impatto acustico.
- il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone con nota prot. n. 34905 del 16.04.2013 ha chiesto alla AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. le suddette integrazioni evidenziate dall'A.R.P.A di Pordenone;
- la Società con nota del 31.05.2013, pervenuta il 31.05.2013, ed assunta al prot. n. 46452 ha trasmesso le integrazioni richieste costituite da.
 - Planimetria datata 13.04.2012;
 - richiesta al Comune di Sacile di "Valutazione impatto acustico di attività di commercio auto ed annesso centro di raccolta" datata 30.05.2013;
- con successiva nota prot. n. 48283 del 10.06.2013 le integrazioni sono state inviate agli Enti coinvolti nel procedimento;
- Il Comune di Sacile con nota del 21.06.2013, assunta al prot. n. 51741 del 24.06.2013, ha comunicato che "... *attualmente è sprovvisto del Piano comunale di classificazione acustica che sta seguendo l'iter di approvazione...*". L'Azienda dovrà adeguare i livelli di rumore prodotto dall'attività qualora questi superino quelli previsti dal citato Piano sulla base della classe assegnata. Ad avvenuta approvazione del Piano le Aziende avranno sei mesi di tempo per presentare al Comune il Piano aziendale di risanamento acustico;
- il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone ha valutato la documentazione presentata ed i progetti approvati.

7. Oneri istruttori

- La Società, in data 29.01.2013, ha versato gli oneri istruttori di cui al

8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni

Sulla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione:

- il Dipartimento Provinciale dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 1647 del 10.04.2013, ed acquisita agli atti con prot. n. 32806 del 10.04.2013, ha richiesto delle integrazioni documentali;
- Il Comune di Sacile con nota del 21.06.2013, assunta al prot. n. 51741 del 24.06.2013 ha espresso osservazioni in materia di impatto acustico;
- L'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" non ha fornito osservazioni nel termine assegnato;

9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)

a. Titoli sull'area:

- proprietà;

b. Requisiti societari:

- il Legale Rappresentante della Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

c. Requisiti soggettivi:

- il Legale Rappresentante della Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

RITENUTA valida la seguente motivazione:

10. Motivazione

Il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione è rilasciabile per i seguenti motivi:

- a. non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento.

ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

11. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";
- la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "*Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in*

materia di rifiuti”;

- il Decreto Legislativo 24.06.2003 n. 209 di attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 “*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...*”, in particolare l’art. 5 che recita “ *nelle more dell’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*”;

12. Competenze autorizzative

Ai sensi dell’art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l’assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell’impianto.

Ai sensi dell’art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l’adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell’impianto.

13. Regolarità tecnica

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell’art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

RILEVATO che il presente provvedimento annulla e sostituisce il precedente nr. 1622 del 27.06.2013 (proposta n. 80 del 24/06/2013), avente lo stesso contenuto, in quanto non sottoscritto digitalmente in modo corretto a causa di un problema del sistema informatico;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Decisione

Di rinnovare, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l’autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, della Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. di Sacile, sito in viale San Giovanni del Tempio n. 119/A.

2. Soggetto autorizzato

Società:

- Denominazione: AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c.;
- Sede legale: viale San Giovanni del Tempio n. 119/A a Sacile
- Codice Fiscale: 01122850934;
- Partita Iva: 01122850934;
- Numero REA di PN: 44674.

3. Localizzazione impianto

- a. Indirizzo: Comune di Sacile (PN), viale San Giovanni del Tempio n. 119/A;

- b. riferimenti catastali: Comune censuario di Sacile, Foglio 5, mappali nn. 666 e 669;
- c. riferimenti urbanistici: Zona H3 "Insediamenti commerciali esistenti".

4. Elaborati progettuali approvati

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto sono i seguenti:

progetto adeguamento al D. Lgs. 209/03, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 298 del 01.12.2005:

Numero	Titolo	Data
	Relazione tecnico illustrativa	18.02.2004
Tav. 1	Planimetria stato di fatto ed intervento di adeguamento pavimentazioni e sistema di gestione acque meteoriche	13.12.2004
Tav. 2	Planimetria stato finale	13.12.2004
	Pianta, prospetti, sezione	dicembre '98

Da prescrizione:

	Relazione integrativa, Piano di bonifica e ripristino ambientale	24.02.2006
--	--	------------

5. Tipologia impianto

L'impianto è classificato:

- impianto di demolizione - rottamazione veicoli fuori uso: autodemolizione - R12.

6. Potenzialità dell'impianto

Potenzialità massima annuale per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: 1.580 Mg, corrispondenti a circa 1.200 veicoli.

7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento

L'impianto è autorizzato a ricevere per l'attività di cui al D.Lgs. 209/03 e dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti tipologie di rifiuti, con relative operazioni di recupero:

CER	Descrizione	Operazione di recupero / smaltimento
160104*	veicoli fuori uso	R12

8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

Non sono previste operazioni aggiuntive rispetto a quelle riportate nel successivo punto 9.

9. Prescrizioni - Misure precauzionali e di sicurezza.

a. Prescrizioni generali.

- per la gestione del centro di raccolta dovrà essere rispettata la normativa vigente, i progetti approvati e loro varianti citati in premessa per quanto compatibili con la presente autorizzazione;

- aggiornare, entro 30 giorni dall'efficacia della presente autorizzazione, la tabella posta presso l'accesso dell'impianto con gli estremi dell'autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura;
- i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento allo stoccaggio;
- evitare qualsiasi dispersione di polveri, di odori ed emissioni sonore, in conformità della vigente normativa.

b. Prescrizioni relative alla sicurezza del centro di raccolta

- deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di conferimento, movimentazione e stoccaggio; deve essere altresì garantita la presenza di detersivi sgrassanti. Tutte le operazioni di intervento in caso di sversamenti devono essere annotate in apposito quaderno;
- considerato l'estendersi, negli anni passati, dei focolai delle zanzare *Aedes albopictus* (zanzara tigre) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti efficaci a evitare il formarsi di raccolte d'acqua, pertanto, ad esempio, lo stoccaggio dei pneumatici all'aperto dovrà essere dotato di un telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolta d'acqua in pieghe ed avvallamenti. Qualora non siano applicabili tali accorgimenti, si dovrà provvedere a trattamenti di disinfestazione periodici dei potenziali focolai larvali;
- tutte le operazioni di messa in sicurezza e di trattamento dei veicoli devono essere eseguite evitando sversamenti, adottando opportuni accorgimenti e utilizzando idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti;
- dovrà essere eseguita periodicamente una verifica del buono stato di conservazione delle superfici cementate ed effettuate le manutenzioni in presenza di eventuali fessurazioni;
- tenere l'impianto e le attrezzature di servizio in buono stato di manutenzione ed efficienza mediante controlli ed interventi periodici.

c. Prescrizioni relative agli stoccaggi

- nell'area di conferimento dei veicoli in attesa delle operazioni per la messa in sicurezza di cui al punto 5 dell'allegato I del D.Lgs. 209/03, gli stessi non possono essere accatastati;
- nelle apposite aree di stoccaggio, i veicoli messi in sicurezza ed in attesa di successivi trattamenti, nonché quelli il cui trattamento è stato completato, possono essere sovrapposti per un massimo di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
- tutti gli stoccaggi devono essere effettuati nelle aree all'uopo individuate nel progetto approvato, in particolare i componenti contaminati da oli devono essere stoccati su superfici impermeabili dotate del sistema di trattamento dei reflui;
- lo stoccaggio degli oli usati deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/92 e s.m. e al D.M. 392/96;
- nelle apposite aree di stoccaggio, l'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore ai cinque metri previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.

d. Prescrizioni relative alle operazioni di messa in sicurezza dei veicoli

- effettuare al più presto le operazioni di seguito specificate, per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- rimozione preventiva, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, dei componenti ed i materiali contenenti piombo, mercurio, cadmio o cromo esavalente di cui all'allegato II del D.Lgs. 209/2003, etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- rimozione degli accumulatori e stoccaggio degli stessi negli appositi contenitori stagni posti nell'area coperta e dotata di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
- rimozione dei serbatoi di gas completamente vuoti, in caso di presenza di gas residuo, in mancanza di idonei sistemi di estrazioni, il veicolo non potrà essere accettato al centro;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere (airbag) e stoccaggio degli stessi in apposito contenitore;
- prelievo dell'eventuale carburante residuo e immediato avvio a riuso nei mezzi aziendali;
- rimozione e deposito in appositi contenitori separati, posti in area coperta e dotata di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire, di: olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, liquido dei sistemi di condizionamento e altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso;
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura, l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti, il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB/PCT;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

e. Prescrizioni relative alle operazioni di trattamento e demolizione, prima della pressatura

- eventuale smontaggio dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- i pezzi di ricambio destinati alla commercializzazione devono essere depositati in aree dotate di apposita copertura;
- rimozione dei catalizzatori e stoccaggio degli stessi in apposito contenitore;
- rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio e stoccaggio in apposito contenitore o in cumulo;
- rimozione dei pneumatici e stoccaggio anche in cumulo con gli accorgimenti previsti al punto b. di questo paragrafo e relativi all'evitare il proliferare delle zanzare;
- rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, ecc. e stoccaggio in apposito contenitore o in cumulo;
- rimozione dei componenti in vetro e stoccaggio in appositi contenitori o in cumulo.

f. Prescrizioni relative alle operazioni di pressatura

- non sono previste operazioni di pressatura.

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato

Trattandosi di autorizzazione alla gestione non sono previste prescrizioni realizzative.

11. Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Sacile, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale".

Entro il 31 gennaio di ogni anno dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da veicoli fuori uso gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario".

12. Garanzie finanziarie

Non previste per questa tipologia di impianto.

13. Autorizzazione unica - durata

La presente autorizzazione alla gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, ha validità 10 anni decorrenti dall'11.07.2013 e pertanto scadrà il **10.07.2023**.

L'autorizzazione alla gestione potrà essere rinnovata su richiesta della Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c., da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza.

14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della Società, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della

presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;

- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

c. Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il precedente nr. 1622 del 27.06.2013 (proposta n. 80 del 24.06.2013), avente lo stesso contenuto, in quanto non sottoscritto digitalmente in modo corretto a causa di un problema del sistema informatico.

15. Disposizioni relative alla chiusura

Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune di Sacile, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed al dipartimento provinciale dell'ARPA FVG.

16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR

Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:

- al Comune di Sacile;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Alla Società AUTODEMOLIZIONI GIUSTO di Giusto Sante & C. S.n.c. verrà data comunicazione per il ritiro.

Per questo provvedimento non è prevista la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

17. Regolarità tecnica

Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

18. A chi ricorrere

E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente

entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Pordenone, li 02/07/2013

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Paolo Verardo

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VERARDO

CODICE FISCALE: VRRPLA68C11H657X

DATA FIRMA: 02/07/2013 06:16:21

IMPRONTA: 393F6A7CA9CA0F27F11673AE94ECEDCA5755456DE6F74704468CA233263825DE
5755456DE6F74704468CA233263825DE148840C182C8E99E89E2F98216BCB6A3
148840C182C8E99E89E2F98216BCB6A30B75BA63254F79FE2D0679DD8FEC9EF6
0B75BA63254F79FE2D0679DD8FEC9EF684F62712E255362F1ED6DDD7E7E3F581